



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comunicato stampa

## CENTO ANNI DI STORIA IN MOSTRA: L'UNIVERSITÀ DI TRIESTE SI RACCONTA CON OPERE D'ARTE, IMMAGINI D'EPOCA E UN FILM RITROVATO

*L'Università degli studi di Trieste e il Comune di Trieste inaugurano oggi  
al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto  
una mostra multi-documentale che rievoca i momenti e i personaggi salienti  
del secolo universitario di Trieste.  
La mostra sarà aperta al pubblico dal 15 marzo al 1° settembre 2024.*

**Trieste, 14 marzo 2024** – In occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Ateneo, l'Università degli Studi di Trieste e il Comune di Trieste inaugurano al Bastione Fiorito del **Castello di San Giusto** la mostra **“1924 – 2024. Un secolo di storia dell'Università degli Studi di Trieste. Immagini e documenti”**. Proposta e coordinata dallo **SMATS - Sistema Museale di Ateneo**, l'esposizione è realizzata con il contributo della **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**.

*“Con questa mostra – dichiara l'assessore comunale **Giorgio Rossi** – prosegue la nuova stagione espositiva del Bastione Fiorito, curata dal conservatore del Castello di San Giusto. Una stagione espositiva iniziata lo scorso settembre e volta ad esplorare in vari modi la storia e le eccellenze di Trieste. La rassegna che si inaugura oggi, celebrando il Centenario dell'Ateneo triestino, suggella sul colle capitolino la fruttuosa collaborazione tra l'Università di Trieste e il Comune di Trieste”.*

*“I visitatori dell'esposizione avranno la chiara percezione del patrimonio storico, architettonico e culturale di cui siamo fieri custodi – afferma il rettore **Roberto Di Lenarda** – Molti avranno la possibilità di riconoscersi e viaggiare attraverso scorci del passato e scoprire aneddoti e aspetti forse ancora poco conosciuti del nostro ateneo”.*

*“Con la mostra l'Università intende collocarsi nel cuore della vicenda culturale ed economica della città, per rafforzarne il legame fino a far diventare Trieste città universitaria, aprendosi così al vorticoso cambiamento dei linguaggi, della ricerca, delle interconnessioni tra formazione e mondo del lavoro di cui siamo tutti protagonisti e partecipi” - spiega **Tullia Catalan**, curatrice dell'esposizione e professoressa associata di storia contemporanea presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Trieste.*

Il coordinamento generale della mostra è stato seguito da **Anna Krekic**, conservatore del Castello di San Giusto, e **Laura Sartori**, coordinatrice attività Centenario.

In un racconto tra storia, architettura e arte, il percorso espositivo – allestito da **Lorenzo Michelli** – si sviluppa su quattro sezioni distinte, in un bilanciamento tra fonti storiche e rimandi estetici.

La **prima sezione** storica, a cura di **Tullia Catalan** e **Lorenzo Ielen**, ripercorre la **storia dei cento anni dell'Ateneo triestino** attraverso una selezione di immagini, documenti e video tratti dall'Archivio Storico dell'Università e da numerosi archivi pubblici e privati, locali e regionali. Coinvolto in una prima fase nelle delicate vicissitudini derivanti dai conflitti su un confine conteso e poi interessato dalle trasformazioni culturali e sociologiche degli anni Sessanta e Settanta del Novecento, l'Ateneo ha trovato una sua collocazione nell'apertura internazionale, specialmente



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

nell'ambito della ricerca e delle discipline tecnico-scientifiche, oggi eccellenza dell'offerta formativa dell'Università.

La **seconda sezione** architettonica, a cura di **Paolo Nicoloso** e **Marko Pogacnik**, è incentrata sulla progettazione nel 1938 del corpo centrale dell'ateneo, edificio con spiccati rimandi simbolici. Illustrata attraverso i disegni tecnici dell'epoca e alcune immagini, la sezione restituisce tutta la complessità e la ricchezza delle soluzioni studiate dai progettisti. Il programma iconografico iniziale, epurato dei riferimenti al regime fascista nel dopoguerra, vanta oggi la celebre **Minerva**, diventata negli anni il simbolo più riconoscibile dell'ateneo, costruita nel 1956 dallo scultore **Marcello Mascherini**, e due giganteschi rilievi sulle testate degli avancorpi.



La Minerva dello scultore Marcello Mascherini (1956); AUTs, Fondo fotografico.

La **terza sezione**, a cura di **Massimiliano Spanu** e **Daniele Terzoli**, dedicata all'audiovisivo, espande ulteriormente i contenuti attraverso la proiezione di preziosi documentari e un filmato. Spicca per importanza e bellezza il **film ritrovato** – e così restituito alla storia del cinema italiano – **Pagine d'Università**, un Ferraniacolor (procedimento di cinematografia a colori sviluppato in Italia dalla Ferrania) del 1956 a firma di **Anna Gruber**, attrice e regista, sceneggiatrice e scrittrice triestina di fama internazionale, commissionato dal Centro Universitario Cinematografico. La pellicola è stata ritrovata nella Biblioteca Civica A. Hortis - Archivio Diplomatico e Fondi Archivistici. Gli altri filmati visibili nella mostra sono tratti dall'Archivio Storico Istituto Luce e da La Cineteca del Friuli – Archivio Cinema del Friuli Venezia Giulia. Le ricerche archivistiche sono state effettuate con la collaborazione del centro ricerche La Cappella Underground.

La **quarta e ultima sezione**, a cura di Massimo De Grassi e Lorenzo Michelli, dedicata alla storia dell'arte, include una selezione di opere – oggi conservate nella Pinacoteca del Rettorato – presentate nel 1953 all'interno dell'**Esposizione Nazionale di pittura italiana contemporanea** allestita presso l'Ateneo tergestino. La parte finale del percorso espositivo propone, infine, una



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

selezione delle opere donate all'Ateneo da trentacinque, tra artisti e collezionisti, in occasione di questo Centenario, già in parte illustrate nella manifestazione "A Trieste mi piaceva arrivare", lo scorso 20 dicembre 2023.

La mostra sarà **aperta al pubblico dal 15 marzo al 1° settembre 2024**. Dall'inaugurazione e fino al 31 marzo sarà visitabile dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 17.00; dal 1° aprile al 1° settembre tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00.

La visita della mostra è inclusa nel biglietto di ingresso al Castello di San Giusto (intero 6 euro; ridotto 4 euro).

Info: [castellodisangiustotrieste.it](http://castellodisangiustotrieste.it)